



## Rubrica a cura di Carmine Cascella

*Coordinatore degli RLST*

*(Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sul Territorio)*

*Contatti: [carmine.cascella@cisl.it](mailto:carmine.cascella@cisl.it) – 349/6203046*

[www.filca.cisl.it](http://www.filca.cisl.it) - Twitter: [@FilcaCisl](https://twitter.com/FilcaCisl)

### **RLST: “Conosci te stesso”**

Con questo motto, il filosofo ateniese Socrate, esortava a trovare la verità dentro di sé anziché nel mondo delle apparenze, invitava a conoscere i propri limiti non cedendo agli eccessi, a capire chi siamo, a “conoscere noi stessi”!

Certi insegnamenti, seppur a distanza di molti secoli, sono sempre importanti ed attuali!

Noi, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale, ci siamo mai soffermati a riflettere su chi siamo e sul ruolo che abbiamo? Ci siamo mai chiesti cosa ci spinge, con le competenze che abbiamo acquisito, a svolgere un compito, quale quello appunto del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale, piuttosto che “arricchirci”, come consulenti, col business della sicurezza? Ci siamo mai domandati quali siano le motivazioni per le quali siamo stati istituiti, chi ci ha dato fiducia e chi, tuttora, crede nella nostra figura?

Noi che cerchiamo risposte ai nostri problemi (per svolgere sempre meglio il nostro ruolo), noi che avanziamo richieste (seppur legittime), dobbiamo ricordarci “chi siamo”! Siamo frutto di una lunga e faticosa conquista che ancora oggi si deve consolidare; siamo “figli” di un’idea/convinzione del sindacato che, con lungimiranza, ha visto in noi un importante ed efficace strumento per la tutela della sicurezza e della salute di tutti i lavoratori.

Un sindacato che, pur di istituire la nostra figura in tutti i territori (con grandi difficoltà sia “ideologiche” che economiche), continua nella “battaglia” per il nostro riconoscimento a tutti i livelli e per la nostra affermazione (pensiamo che, anche dopo l’entrata in vigore del d. lgs. 81/2008, in cui si riconosce e si dà una grande

importanza alla figura del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale, anche ove siamo presenti, si cerca di mettere in discussione il nostro istituto).

Noi “nasciamo” dal sindacato, siamo parte di esso, siamo sindacalisti a tutti gli effetti ma con un compito ben preciso: occuparci della salute, dell’igiene e della sicurezza dei lavoratori, essere il loro punto di riferimento, ascoltarli, comprendere le loro esigenze e diffondere la cultura della sicurezza in loro ed in tutti coloro che operano nei cantieri (per realizzare tutto ciò è necessario, inoltre, essere persone preparate e competenti, in grado di conoscere ed eliminare i rischi presenti nei luoghi di lavoro).

Come il sindacato, noi non abbiamo sete di denaro o di gloria ma ci “arricchiamo” interiormente ogni qualvolta “conquistiamo” qualcosa in più per coloro che rappresentiamo o facciamo un passo avanti per la loro tutela; dalla sola idea di aver aiutato qualcuno a non farsi male o a crescere dal punto di vista della sicurezza noi traiamo gli stimoli per costruire luoghi di lavoro sicuri; dal semplice ma importante saluto o “grazie” di un lavoratore che ripone la sua fiducia in noi, troviamo la forza necessaria per continuare il nostro cammino.

Durante una riunione alla quale erano presenti anche dei lavoratori, affrontando il tema della sicurezza, uno di loro si è alzato in piedi ed ha affermato: “La sicurezza deve partire da noi stessi! Non aspettiamo chi ci tuteli, è un nostro compito!”.

Da questo atteggiamento e da queste affermazioni anche noi rlst dobbiamo trarre un insegnamento: costruiamo “noi stessi” nei nostri territori, facciamo proposte, criticiamo ma in modo costruttivo, siamo di supporto alle nostre organizzazioni non dimenticando mai che siamo parte ed espressione di queste.

(luglio 2012)